

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-925 del 23/02/2017
Oggetto	OGGETTO: Concessione di attraversamento per il mantenimento di ponte stradale e strada di accesso in località Branchicciolo COMUNE: Marzabotto (BO) CORSI D'ACQUA: rio Carbonaro TITOLARE: Super Condominio stradale rio Carbonaro CODICE PRATICA N. BO14T0180
Proposta	n. PDET-AMB-2017-980 del 23/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di attraversamento per il mantenimento di ponte stradale e strada di accesso in località Branchicciolo

COMUNE: Marzabotto (BO)

CORSI D'ACQUA: rio Carbonaro

TITOLARE: Super Condominio stradale rio Carbonaro

CODICE PRATICA N. BO14T0180

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo

generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza assunta al PG 2014.514112, pratica n. B014T0180, presentata dal Super Condominio Stradale Rio Carbonaro, sito in Sasso Marconi (Bo), via Branchicciolo n.3 C.F.: 91361930372, a firma del legale rappresentante Gaspari Gianluigi, nato a Bologna il 30/03/1950, C.F. GSPGLG50C30A944E, con la quale veniva richiesta la concessione demaniale per il mantenimento di un ponte stradale sul rio Carbonaro e strada di accesso al borgo di Branchicciolo in comune di Marzabotto (BO), area censita catastalmente al Foglio 45 Mapp. 125 e al Foglio 46 Mapp. 167;

preso atto del Disciplinare tecnico redatto a seguito dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dal personale del Servizio Tecnico Bacino Reno ai sensi R.D. 523/1904; firmato e consegnato agli atti in data 08/05/2015;

verificato che:

- sono state versate le spese d'istruttoria di € 75,00;
- il concessionario ha corrisposto un indennizzo per occupazione area demaniale dal 2005 al 2014, per un importo complessivo di euro 2.000,00;
- il concessionario ha corrisposto i canoni pregressi per le annualità 2015 e 2016 per complessivi euro 400,00;
- è stata versato il deposito cauzionale per l'importo di euro 200,00 a fronte di un importo dovuto di euro 250,00;

preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria, assunta agli atti con PGB0.2016.22618 del 29/11/2016;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Super Condominio Stradale Rio Carbonaro C.F.: 91361930372, sito in Sasso Marconi (Bo), via Branchicciolo n.3 nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la pratica in oggetto presso Via Branchicciolo n.3, che interviene in nome e per conto della stessa, la concessione demaniale per il mantenimento di un ponte stradale sul rio Carbonaro e strada di accesso al borgo di Branchicciolo, nel Comune di Marzabotto, area censita catastalmente al Fg. 45 Mapp. 125 e al Fg. 46 Mapp. 167, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c)la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e **la scadenza è fissata al 31/12/2027**. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d)il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo e versare il conseguente canone;

e)la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f)la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g)il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h)il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2)di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale identificato, sono contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

3)di dare atto che le spese d'istruttoria, stabilite in € 75,00 ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004, sono state versate dal concessionario in data 30/12/2014 mediante versamento su c/c postale n. 13665401 intestato a Regione Emilia Romagna, Servizio tecnico bacino Reno;

4) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso di ponte stradale e strada privata calcolato applicando in

applicazione dell'art. 20 L.R.7/2004, secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e ss.mm. E i., **è fissato in € 200,20 per l'anno 2017, che dovrà essere versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

5)di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il concessionario ha corrisposto un indennizzo per occupazione di area demaniale per il periodo dal 2005 al 2014, calcolato, in applicazione dell'art. 20 L.R. 7/2004, in € 2.000,00, versato in data 07/09/2015 mediante bonifico presso Poste italiane sul c/c intestato a Regione Emilia Romagna - somme dovute utilizzo beni Demanio idrico STB 412 - IBAN: IT 36 R 07601 02400 00108766509;

6)dare atto che a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il concessionario ha corrisposto il canone pregresso per gli anni 2015 e 2016, per complessivi € 400,00, versati mediante bonifico presso Poste italiane su c/c postale n. 1018766509 intestato a Regione Emilia Romagna - somme dovute utilizzo beni Dem. idrico STB 412;

7)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

8)di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2017 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412- tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509 indicando i numeri di pratica;
- trasmettere a questa Struttura la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i

versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di stabilire che il deposito cauzionale, fissato nell'importo minimo di euro 250,00 ai sensi della L.R. 2/2015 e già versato dal concessionario per euro 200,00 in data 3/09/2015 mediante bonifico di sul c/c intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta IBAN: IT 18 C 07601 02400 000000367409, dovrà essere integrato per l'importo di euro 50,00 entro il ritiro del presente atto;

10) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della L.R. 22 Dicembre 2009 n.24;

11) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

13) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14) dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

DISCIPLINARE TECNICO

COMUNE Marzabotto - Corso d'acqua: Rio Carbonaro Località: Branchicciolo.

Attraversamento tra il Foglio 45 Mapp. 125 e il Foglio 46 mapp 167.

DITTA: Super Condominio Stradale Rio Carbonaro con sede legale in via Branchicciolo, 3 Sasso Marconi (Bo).

Oggetto: Mantenimento ponte stradale sul rio Carbonaro e strada di accesso al borgo di Branchicciolo.

PRATICA N° BO14T0180

-Vista la domanda presentata in data 31/12/2014 dal Super Condominio Stradale Rio Carbonaro.

-Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n. 1688.

-Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale"

-Viste le risultanze del sopralluogo appositamente effettuato dai tecnici del Servizio tecnico di bacino Reno

- -Vista la documentazione tecnica allegata alla domanda di concessione a firma del tecnico Luca Natalini,

si rilascia il presente disciplinare tecnico per il mantenimento delle opere in oggetto, secondo l'ubicazione indicate nei disegni allegati alla domanda suddetta al Super Condominio Stradale Rio Carbonaro, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alle seguenti tassative condizioni:

1. L'attraversamento dovrà essere mantenuto nello stato attuale senza eseguire opere che comportino riduzioni della sezione libera di deflusso del corso d'acqua.
2. Il concessionario dovrà provvedere a mantenere il passaggio libero da qualsiasi tipo di ostruzione così che sia sempre garantito il regolare deflusso dell'acqua.
3. Trattandosi di opera in cemento armato già esistente al momento della richiesta, il concessionario resterà unico responsabile per l'opera assentita in merito alla sua stabilità e alla portata del piano carrabile e dovrà a sua cura e spese effettuare tutte le verifiche statiche richieste dalle vigenti normative in materia, per determinare la portata di transito di sicurezza e apporre le opportune segnaletiche;

4. Tutti i lavori necessari a seguito di un evento di piena, pulizia e ripristino delle aree circostanti, sono a totale carico del concessionario.
5. In caso di tracimazione l'eventuale chiusura della strada per inagibilità sarà a totale carico del concessionario.
6. Se durante la concessione si avesse la necessità di apportare qualche variante all'opera assentita se ne dovrà chiedere l'autorizzazione alla scrivente Amministrazione con particolare riferimento alla sezione della condotta che, se si dimostrasse insufficiente, sarà a totale carico del concessionario l'adeguamento della stessa alla portata del bacino sotteso.
7. Dovrà essere sempre garantito il deflusso dell'acqua in corrispondenza dell'attraversamento realizzato; pertanto dovrà garantirsi sempre un perfetto stato di manutenzione, compreso l'asportazione del materiale e/o vegetazione depositato sotto o in prossimità della struttura del ponte. il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Amministrazione scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
8. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del concessionario.
9. I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione, disalveamenti, innesco e/o accentuazione di erosioni, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del Concessionario.
10. Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

11. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.
12. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.
13. L'Amministrazione scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento la concessione conseguente il presente disciplinare tecnico, e il Concessionario dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.
14. Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario. Tale variazione dovrà essere formalizzata all'Amministrazione scrivente mediante nuova istanza di concessione

Firmato dal concessionario per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.